



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 4 NOVEMBRE 2023 - NUMERO 21



SOSTENIAMO LA FRUIT VALLEY

Oltre 2mila agricoltori, anche da Parma, alla manifestazione di Bologna

Il momento conclusivo della manifestazione: sul palco anche Gelfi e Zedda.

Confagricoltura Emilia Romagna – con una manifestazione che ha coinvolto più di **2mila agricoltori** lo scorso 23 ottobre – ha scelto la stazione di **Bologna**, luogo evocativo per tutt'Italia, per simboleggiare l'importanza della **fruit valley emiliano-romagnola** e lanciare un appello alla comunità: sostenere i frutticoltori nella difficile congiuntura attuale, tra insidie climatiche e incertezze del mercato, inflazione e instabilità geopolitica. Una delegazione di giovani manifestanti di

Confagricoltura Emilia-Romagna è scesa tra la gente fin dalle prime ore del mattino, ha coinvolto i presenti davanti alle due entrate della stazione, dando loro frutta fresca in omaggio per uno spuntino salutare, sotto lo slogan **"Sosteniamo la fruit valley: non perdiamo il treno!"**. Poi tutti in corteo verso piazza Lucio Dalla. Durante la manifestazione – presente anche una delegazione di **Confagricoltura Parma** guidata dal presidente **Roberto Gelfi** e dal direttore **Eugenio Zedda** – particolare attenzione

è stata data alle istanze avanzate dal comparto e al problema degli abbattimenti record di frutteti in Emilia-Romagna.

"Solo negli ultimi cinque anni, abbiamo perso – spiegano i vicepresidenti regionali di Confagricoltura, **Gianluca Vertuani** e **Andrea Betti** – migliaia di ettari di alberi da frutto, sono crollate le superfici coltivate a pero (-26%), pesco (-24%), nettarine (-16%) e albicocco (-16%). E per le principali specie

Continua a pag. 2

FESTA DEL CREATO E DEL RACCOLTO A BUSSETO

Novanta trattori, mercato contadino e il ricordo di Marco Ronconi

Grande partecipazione, a **Busseto**, alla seconda **"Festa del Creato e del Raccolto"** che si è tenuta nel centro cittadino.

La manifestazione ha avuto inizio nella chiesa di San Bartolomeo con la partecipata celebrazione della santa messa, officiata da **don Luigi Guglielmoni**. Al termine della cerimonia lancio dei palloncini con messaggi di pace da parte dei bambini bussetani. Subito dopo don Guglielmoni ha benedetto i mezzi agricoli – oltre 90, provenienti dalle provincie di Parma e Piacenza – dislocati in piazza Giuseppe Verdi e lungo via Roma dagli organizzatori coordinati da **Mattia Repetti**.

Molto emozionante il ricordo tributato, alla presenza dei familiari e degli amici, a **Marco Ronconi**, agricoltore bussetano prematuramente scomparso la scorsa estate, "esempio di competenza e dedizione

Continua a pag. 3



SOSTENIAMO LA FRUIT VALLEY

frutticole della nostra regione nel 2023-2024 si prevede un ulteriore calo, in media dell'8-10%, spinto soprattutto dagli effetti di maltempo, gelate primaverili, alluvioni e frane”.

Otto le richieste avanzate alle istituzioni: per i danni da avversità meteo catastrofali bisogna prevedere adeguati risarcimenti in presenza di danni da calamità alle produzioni e accelerare la liquidazione dei rimborsi; per la gestione del rischio è necessario rafforzare il sistema assicu-

rativo per favorire l'accesso alle polizze e renderle meno costose, destinando risorse adeguate alle assicurazioni agevolate. Inoltre per le crisi di liquidità è stata richiesta la moratoria bancaria senza addebito, mentre per il costo del lavoro si è chiesto di garantire sgravi contributivi sulla manodopera. Si è parlato anche di protezione delle colture, ripensando alla strategia Ue “**From farm to fork**” in merito all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e sostenere gli investimenti finalizzati

alla difesa attiva. Tra i temi trattati anche l'innovazione, stanziando fondi per espanti e reimpianti nelle zone colpite da calamità naturali. Infine un passaggio sulla crisi climatica - destinando maggiori risorse alla ricerca scientifica per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e la diffusione di patogeni o parassiti e l'appello riassunto dallo slogan: “**mai più sotto i costi di produzione**”, riconoscendo ai frutticoltori il giusto prezzo.



ORTOFRUTTA IN CRISI

L'intervento del Comitato direttivo nazionale

La situazione del comparto ortofrutticolo (che vale oltre 14 miliardi di euro e rappresenta il 25% dell'intero settore primario italiano) è stata oggetto di un approfondimento del **Comitato direttivo nazionale di Confagricoltura**, all'indomani del tavolo convocato dal ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** e alla luce delle gravi difficoltà del settore.

“Le priorità – sottolinea Confagricoltura – sono il ripristino della liquidità delle imprese, la realizzazione di un piano straordinario pluriennale di estirpazione e reimpianto per convertire la produzione frutticola verso specie e varietà più

orientate al mercato e maggiormente adatte ai cambiamenti climatici e il miglioramento degli strumenti della gestione del rischio per tutelare il reddito degli agricoltori, aumentando i fondi per accrescere l'efficacia delle misure dedicate”.

Il quadro è molto complesso. “Dopo due anni consecutivi in cui le gelate primaverili hanno compromesso buona parte dei raccolti in diverse regioni d'Italia, a fronte della diffusione di fitopatie difficili da contrastare, nell'ultimo anno i produttori hanno dovuto fare i conti con le gelate di aprile, le alluvioni di maggio e le alte temperature che si sono eccezionalmente protratte nel tempo: situazioni che

hanno portato pesanti riduzioni delle quantità raccolte e commercializzate”. Ai danni climatici si somma la dinamica dei costi di produzione che continua a mantenersi su livelli alti rispetto al passato e che in questi ultimi giorni, a causa dello scoppio del nuovo conflitto, sta portando a nuovi aumenti. “C'è poi da evidenziare – conclude Confagricoltura – la carenza di manodopera, l'incremento dei tassi di interesse che riduce la propensione agli investimenti e una generale diminuzione del potere d'acquisto che sta ulteriormente riducendo i consumi delle famiglie, ormai su livelli preoccupanti da diverso tempo”.

Segue dalla prima pagina

FESTA DEL CREATO E DEL RACCOLTO

per tutta la comunità” come riportato sulla targa che è stata collocata su quello che era il suo trattore e poi benedetta.

Molto apprezzata anche la presenza del mercato contadino in via IV Novembre e piazza Marconi con i banchi di diversi soci di **Confagricoltura Parma**.

“Giornate come questa – ha dichiarato **Roberto Gelfi**, presidente di Confagricoltura Parma – sono la testimonianza che il mondo agricolo è fortemente legato al territorio. Per questo è importante tenere conto di tutte quelle istanze che giungono da chi lavora la terra ed alleva gli animali. È stato molto coinvolgente prendere parte ad un evento così tanto partecipato dagli agricoltori e, in generale, da tutta la cittadinanza di Busseto”.

La festa è stata organizzata dal Co-



mune di Busseto in collaborazione con parrocchia di San Bartolomeo; Confagricoltura; Cia; Coldiretti; Campagna Amica; Trattoristi di Parma e Provincia e Trattoristi piacentini al lavoro.

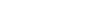
“La terra ci insegna tanto – le parole di don Guglielmoni durante l’omelia –. Lavora in silenzio e per tutti. Produce i frutti, ma non li mangia. Li dona a chiunque, non guardando il colore della pelle, il titolo di studio

o la posizione sociale”.

Molto soddisfatta l’Amministrazione comunale di Busseto, rappresentata dalla vicesindaco Milva Furlotti e dall’assessore Luca Concarì che ha dichiarato: “Puntiamo a far crescere sempre di più la Festa del Creato e del Raccolto affinché possa diventare una Fiera dell’agricoltura di riferimento per tutto il territorio”. Presente alla manifestazione anche il consigliere regionale **Matteo Daffadà**.



L'INNOVAZIONE IN CAMPAGNA DAL 1928

CONCESSIONARIO      

CON ASSISTENZA DIRETTA E OFFICINA SPECIALIZZATA

AFFRETTATI!!!!

PROMOZIONE

PER ULTIMI PEZZI DISPONIBILI CON POSSIBILITÀ DELLA 4.0



PROMO VALIDA SOLO FINO AL 1 DICEMBRE 2023
CON SUPER INCENTIVO E CONDIZIONI ECONOMICHE MOLTO
VANTAGGIOSE SOLO PER ULTIME MACCHINE IN PRONTA CONSEGNA
CONTATTACI SUBITO: WWW.MARVASI.IT - FILIPPO@MARVASI.IT - TEL: 0521-993241



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it



POMODORO DA INDUSTRIA

Bilancio di fine campagna: trasformate 2,8 milioni di tonnellate

Si è conclusa la campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro da industria del Nord Italia. Le superfici coltivate sono state pari a 38.928 ettari, di cui 3.731 a produzione biologica e il restante a produzione integrata. Sono state prodotte poco meno di **2.800.000 tonnellate di pomodoro**, nel dettaglio 2.798.312 tonnellate, ovvero **un -12% rispetto a quanto contrattato** fra l'industria e le Organizzazioni di produttori (Op), realizzando una resa media in campo per il territorio del Nord Italia di 71,88 t/ha, più bassa della resa media del quinquennio precedente, pari a 73,93 t/ha.

Nello specifico, la resa in campo della produzione integrata di quest'anno è in linea con la media del quinquennio precedente, mentre la resa in campo del biologico è stata di 47,41 t/ha, nettamente inferiore rispetto alla resa media del quinquennio precedente di 62,87 t/ha.

Sul territorio la campagna ha presentato due volti molto differenti:

nell'area ovest del Nord Italia le rese sono state molto alte, nonostante ci siano state zone duramente colpite dalla grandine, mentre nell'area est le rese sono state decisamente basse a causa delle piogge persistenti di maggio, nonché dell'alluvione che ha duramente colpito il ravennate lo scorso 20 maggio, portando anche alla perdita di superfici coltivate.

“In sintesi – afferma **Tiberio Rabboni**, presidente OI Pomodoro da Industria Nord Italia – si è trattato di una campagna con esiti discreti, se non buoni, nelle province occidentali e negativi, purtroppo, nelle province orientali, Ravenna e Ferrara in particolare. Il clima anomalo ha condizionato negativamente anche l'esito delle coltivazioni biologiche”.

Seppure fossero previste consegne scarse per le settimane di fine agosto, dato l'andamento dei trapianti, che erano stati bloccati per due settimane nel pieno del mese di maggio, la campagna di raccolta estiva si è svolta con relativa regolarità, con un unico

rallentamento significativo dovuto alle piogge nei giorni di fine agosto. Malgrado le avversità nei trapianti, l'azione degli agricoltori in campo e la programmazione delle consegne da parte delle Op hanno permesso di governare lo sviluppo sano delle piantine e i tempi di raccolta, consentendo consegne regolari per tutto il periodo di lavorazione.

Il prolungato fermo dei trapianti di maggio faceva prevedere, inoltre, che diverse superfici a pomodoro sarebbero state raccolte a settembre e ottobre inoltrato. Complice la buona stagione, che per tutto il mese di settembre e di metà ottobre ha favorito la maturazione di un buon prodotto, le imprese di trasformazione sono state disponibili a tenere aperti gli stabilimenti fino al completamento da parte degli agricoltori della raccolta, anche se tardiva.

Il coordinamento fra raccolta e trasformazione è stato possibile anche grazie a un continuo monitoraggio durante tutta la campagna, con un

appuntamento settimanale fra Op e industria. L'**OI Pomodoro da Industria Nord Italia** ha supportato le parti con report settimanali sulla quantità e qualità del pomodoro consegnato e con la proiezione delle produzioni in base alla distribuzione dei trapianti e le rese medie storiche.

Le abbandonate piogge di maggio, che hanno ricaricato le falde acquifere, non hanno fatto pesare il problema della siccità in campo, come invece è accaduto nelle scorse annate. “Ciò non deve far abbassare la guardia su questo tema – afferma Rabboni –. La filiera produttiva deve continuare a dialogare con le istituzioni regionali e nazionali e i Consorzi di Bonifica per promuovere opere infrastrutturali per gestire la risorsa idrica, alla luce degli effetti del cambiamento climatico”.

Il pomodoro avviato alla trasformazione ha quest'anno una qualità molto alta, registrando un grado brix di 4,87: uno dei valori massimi dell'ultimo decennio.

IMBALLAGGI. Agricoltura penalizzata dalla Commissione Ambiente Ue

La **Commissione Ambiente dell'Europarlamento** ha approvato il rapporto sulla riduzione dei rifiuti da imballaggio che prevede il divieto di utilizzo di confezioni monouso per frutta e verdura sotto 1 kg. La proposta non ha accolto le richieste del mondo agricolo, dell'horeca e di tutti gli altri settori economici, recepite invece in **Commissione Agricoltura**.

“Questa proposta andrà ad impattare negativamente non solo su tutti i produttori di imballaggi, ma anche sui fornitori e gli utilizzatori – afferma il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti** –. Esiste un rischio estremamente concreto che vengano danneggiate intere filiere strategiche della produzione e della distribuzione nazionale, a loro volta fortemente integrate su scala europea. A subire i danni peggiori sarebbero le imprese e le cooperative agricole e della filiera alimentare, settore trainante del nostro export”.

Gli imballaggi alimentari in generale, inclusi quelli monouso, fra i più direttamente colpiti da questo approccio, sono decisivi per la protezione e la conservazione degli alimenti, l'informazione al consumatore, la tracciabilità e l'igiene dei prodotti, riducono gli sprechi alimentari e favoriscono l'accesso al cibo, anche nelle aree più a rischio. In particolare, le imprese della IV gamma dovrebbero ora fare fronte all'impossibilità di reperire sul mercato confezioni alternative in grado di offrire le stesse garanzie per il consumatore rispetto alla sua salute, alla

perfetta conservazione e alla non contaminazione batterica degli alimenti. Positivo invece il voto a favore dell'eliminazione dei rigidi parametri di riuso di vetro e imballaggi per i vini.

L'impatto negativo sulla nostra economia deriva invece dalle norme sui fitofarmaci approvate dalla stessa Commissione Ambiente. In un momento di grande incertezza sui mercati e di approvvigionamento è stata votata la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci di almeno il 50% a livello europeo, mentre per il livello nazionale la diminuzione varia in base all'utilizzo nel periodo 2013/2017. **Confagricoltura** aveva chiesto un rigetto della proposta per la mutata situazione geopolitica mondiale, per la mancanza di alternative di protezione delle piante, e perché non tiene conto delle diverse situazioni produttive, climatiche e pedologiche di ogni singolo stato membro.

“Il voto sui due dossier – evidenzia Giansanti – è in aperto contrasto con l'avvio di un dialogo strategico sull'agricoltura annunciato a luglio dalla presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen**, che aveva riconosciuto il ruolo strategico del settore primario e la necessità di politiche a salvaguardia delle potenzialità produttive delle imprese agricole. L'intera relazione sarà votata in plenaria a metà novembre – conclude il presidente di Confagricoltura – Inizia ora un percorso per ottenere in quella sede un cambio di posizione sui dossier”.

Abbonamenti a prezzi scontati per i soci di Confagricoltura Parma
Segnalazioni entro il 16 novembre 2023

GAZZETTA DI PARMA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1728 D'INFORMAZIONE

Confermato l'accordo tra Confagricoltura Parma e Gazzetta di Parma che consente di rinnovare, o sottoscrivere per la prima volta, un abbonamento annuale al quotidiano a prezzo scontato per i soci della nostra organizzazione agricola.

Ogni nuovo abbonato riceverà il giornale dal 15 dicembre 2023, mentre gli abbonati già titolari di Gazzetta Card utilizzeranno la tessera in loro possesso anche per il 2024.

Coloro, invece, che decideranno di trasformare il loro abbonamento postale in Gazzetta Card riceveranno direttamente al loro domicilio la tessera attiva per l'anno 2024. I nuovi utenti Gazzetta Card (ritiro del quotidiano presso le edicole convenzionate)

riceveranno a domicilio una tessera valida dal 15 dicembre 2023.

A tutti gli abbonati sarà destinato un simpatico omaggio.

Gli omaggi saranno consegnati direttamente all'Unione Agricoltori che ne curerà la distribuzione ai propri soci, mentre i buoni per il ritiro in edicola del quotidiano nei giorni festivi saranno spediti agli abbonati direttamente dalla Gazzetta.

I prezzi per l'anno 2023 sono:

- euro 329,00 per 7 edizioni settimanali in abbonamento postale;
- euro 269,00 per 7 edizioni settimanali con Gazzetta Card;
- da euro 169,99 a 189,99 (in base al numero di dispositivi collegabili) per

l'abbonamento all'edizione digitale (in questo caso è necessario procedere in maniera autonoma, collegandosi direttamente al sito della Gazzetta di Parma, sezione abbonamenti).

L'abbonato Gazzetta Card a sette numeri settimanali dovrà utilizzare la Card per il ritiro delle copie nei giorni festivi e la domenica.

L'abbonamento Gazzetta Card a sei giorni settimanali prevede il ritiro delle copie in edicola dal lunedì al sabato, festivi compresi.

Gli interessati al rinnovo o alla sottoscrizione di un nuovo abbonamento devono versare l'importo sul c/c n. 352940/43 intestato all'Unione Agricoltori di Parma, presso Cariparma – Ag. N. 13 – IBAN IT 02 U 06230 12781 000035294043 entro e non oltre il 16 novembre 2023, riportando l'esatta intestazione aziendale.

CONFAGRICOLTURA PARMA INCONTRA IL CONSIGLIERE COMUNALE PIETRO VIGNALI

Proseguono gli incontri di **Confagricoltura Parma** con gli esponenti politici del territorio comunale, provinciale e regionale. Dopo aver incontrato il sindaco **Michele Guerra** nelle scorse settimane, il presidente **Roberto Gelfi** ed il direttore **Eugenio Zedda** hanno ricevuto nella sede centrale di Confagricoltura Parma il



consigliere comunale di opposizione **Pietro Vignali**, capogruppo della lista "Vignali

sindaco". Durante l'incontro si è parlato di infrastrutture, carbon neutrality e ruolo centrale dell'agricoltura nell'economia parmense. L'incontro con Vignali è il secondo di una serie di appuntamenti che Confagricoltura Parma intende organizzare con tutti i sindaci e i politici del Parmense al fine di confrontarsi sul

fondamentale ruolo che l'agricoltura ha nell'economia e nello sviluppo del territorio.

+ TASSO. BASSO. FISSO. +

**LEASING 3 ANNI
TASSO FISSO 0,99%
Offerta valida fino al
16 dicembre 2023. ***
Anche per il 2023 il tasso rimane basso e fisso!
Approfitta del finanziamento.
Contattaci per scoprire tutti i modelli disponibili!

**TASSO
0,99%**

**SU TRATTORI IN
PRONTA
CONSEGNA**

Tutte le informazioni in concessionaria

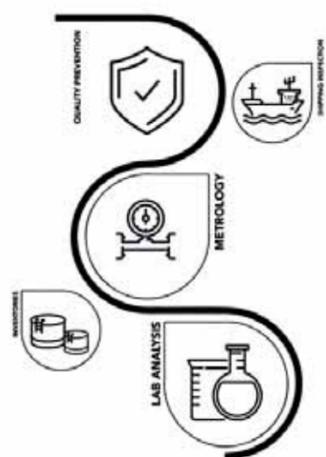
Consorzio Agrario Parma
150^o

Contattaci

CNH INDUSTRIAL CAPITAL
NEW HOLLAND AGRICULTURE

QUALITÀ CERTIFICATA, LEGALITÀ GARANTITA

SCAT è un'azienda storica che da sempre mette al primo posto l'attenzione al cliente: per questo certifichiamo la **QUALITÀ DEI NOSTRI CARBURANTI** con **AMSPEC** e abbiamo ottenuto il **RATING DI LEGALITÀ AGCM** che riguarda la gestione aziendale e dei processi interni.



**RATING DI LEGALITÀ
DUE STELLE++ AGCM**

LUBRIFICANTI PER AGRICOLTURA E AUTOTRAZIONE



+39 0522 515222
info@scat.it
www.scat.it

Via Sevardi, 17 42124 Reggio Emilia (RE)



DISTRIBUZIONE CARBURANTE AGRICOLO E LUBRIFICANTI

SCAT è un'azienda reggiana leader nella distribuzione e commercializzazione al consumo e all'ingrosso di prodotti petroliferi.

La sua offerta include la distribuzione di gasolio agricolo e lubrificanti che assicurano affidabilità e prestazioni costanti nel tempo a tutte le tipologie di macchine agricole.

PER INFORMAZIONI:

Referente Provincia di Reggio Emilia: 348.2334861
Referente Provincia di Parma: 348.2334827
Referente Provincia di Modena: 348.2334821

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 13/10/2023 AL 26/10/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
CORNIGLIO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,70 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	PARMA lug-ago Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 30/10 PAG. 2m 30/10	BUSSETO lug-ago Prod. 2022 euro/kg 9,75 Scelto Zero Uno PES. 2m 30/10 PAG. 2m 30/10		
	PARMA set-ott Prod. 2022 euro/kg 9,50 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 25/11 PAG. 2m 25/11	ROCCABIANCA set-ott Prod. 2022 euro/kg 9,50 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 13,5 mesi PAG. 2m 13,5 mesi		
	PARMA set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,45 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 25/10 PAG. 2m 25/10 1m 05/12 1m 05/12 1m 05/01 1m 05/01	BUSSETO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,50 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
	COLLECCHIO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,50 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	BUSSETO lug-ago Prod. 2022 euro/kg 9,75 Tutto il marchio di 1° PES. 1m 27/10 PAG. 1m 27/10 1m 25/11 1m 25/11		
	NOCETO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,50 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 05/11 PAG. 2m 05/11 1m 05/12 1m 05/12 1m 31/12 1m 31/12	SORBOLO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,55 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	71 98,6%	68 94,4%	18 25%	157 72,7%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

UFFICIO DI ZONA DI SORAGNA

EMANUELA BERETTA
(referente del Patronato Enapa)
SARÀ PRESENTE TUTTI I GIOVEDÌ
DALLE 9 ALLE 12

Per pratiche di pensione; supplementi;
disoccupazioni agricole; Naspi; bonus;
invalidità civili; assegno unico; sostegno
al reddito; infortunio sul lavoro;
contributi coltivatori diretti.



È scomparso nei giorni scorsi
il Signor

STEFANO ROSSI

di Parma.

Al fratello Michele, nostro socio,
e ai famigliari
le sentite condoglianze
di presidente, direttore,
dipendenti, collaboratori
e soci di Confagricoltura Parma.



PARMIGIANO, IL FORMAGGIO PIÙ PREMIATO AL MONDO

Grande successo al World Cheese Awards:
nove caseifici soci di Confagricoltura Parma
in evidenza



La Nazionale del Parmigiano Reggiano ha vinto 137 medaglie, record assoluto nella storia del gruppo, e riconferma la Dop come il formaggio più premiato ai World Cheese Awards, la competizione internazionale di riferimento nel mondo dedicata ai formaggi che quest'anno si è svolta a Trondheim, in Norvegia. La Nazionale del Parmigiano Reggiano era composta da 99 caseifici provenienti dalle cinque province del comprensorio: Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (a sinistra del fiume Reno), Mantova (a destra del Po). Uno sforzo di gruppo che ha fruttato 137 riconoscimenti: 3 Super Gold (miglior formaggio del tavolo), 27 medaglie d'oro, 44 d'argento e 63 di bronzo. A queste si aggiungono le 13 medaglie (4 ori, 2 argenti e 7 bronzi) riconosciute a caseifici che si sono iscritti indipendentemente al concorso, che fanno raggiungere alla Dop un totale di 150 medaglie.

Tra i caseifici soci di Confagricoltura

Parma si sono distinti: caseificio Agri-nascente-Parma2064 (oro nella categoria 40-50 mesi e bronzo 18-23 mesi); Società agricola Montecoppe (oro 40-50 mesi); Società agricola Valserena (argento 18-23 mesi e bronzo 40-50 mesi); Agriturismo Broncarda (bronzo 24-29 mesi); caseificio Eva (bronzo nelle categorie 24-29 e 30-39 mesi); caseificio Il Battistero (bronzo nelle categorie 30-39 e 40-50 mesi); caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C. (bronzo nelle categorie 24-29; 30-39 e 40-50 mesi); caseificio sociale di Borgotaro (bronzo 24-29 mesi) e Società agricola Butteri Arturo, Renato e Walter (bronzo 30-39 mesi). Confagricoltura Parma si complimenta con tutti i soci in gara che hanno ottenuto risultati così prestigiosi contribuendo al grande successo dell'intera Nazionale del Parmigiano Reggiano nell'ambito di una manifestazione che ha visto in gara 4.500 formaggi da 43 paesi.

INPS: AL VIA LA CAMPAGNA RED Invio documentazione entro il 28 febbraio 2024

Il modello Red Inps è una dichiarazione della situazione reddituale annuale che deve essere inviata telematicamente all'Inps per evitare la sospensione della pensione e per ricevere tutte le maggiorazioni Inps previste dalla legge, come ad esempio la quattordicesima.

Per il Red ordinario 2023, l'INPS non invierà alcuna comunicazione cartacea come ormai succede da anni e, pertanto, coloro che hanno integrazioni alla pensione legate al reddito, che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi, 730 o REDDITI, ex mod. UNICO, dovranno presentare all'INPS il RED relativo alla situazione reddituale del 2022.

In sintesi, i soggetti potenzialmente interessati alla campagna RED ordinaria 2023 che devono presentare il modello RED in quanto titolari di prestazioni collegate al reddito sono coloro che:

- non presentano al Fisco la dichia-

razione dei redditi e che possiedono, oltre la pensione, ulteriori redditi rilevanti sulla prestazione in godimento; (es: possesso di abitazione principale e pertinenze e/o terreni di valore inferiore a 185,92 euro);

- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, ma non dichiarano integralmente i propri redditi rilevanti sulla prestazione in godimento (es: possesso di redditi esenti o esclusi dalla dichiarazione dei redditi al fisco);
- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, il cui coniuge o altro familiare rilevante, ha redditi incidenti sulla prestazione non dichiarati al Fisco;

- presentano la dichiarazione dei redditi al fisco, ma i redditi rilevanti vengono dichiarati in modo non funzionale alla dichiarazione previdenziale.

La scadenza della campagna 2023 è fissata al 28 febbraio 2024 salvo eventuali proroghe successive.

L'ASSISTENZA SINDACALE NEGLI AFFITTI AGRARI

Il contratto di affitto di fondo rustico è un contratto tipico, disciplinato dalla legge n. 203 del 03/05/1982. Nonostante tale legge stabilisca norme imperative, ad esempio riguardo alla durata del contratto (15 anni) o all'esecuzione di miglioramenti, l'articolo 45 della stessa legge concede alle parti autonomia contrattuale, attraverso la sottoscrizione di patti "in deroga" alle previsioni generali di legge.

È utile, a tal proposito, rileggere la prima parte dell'articolo 45.

Sono validi tra le parti, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, gli accordi, anche non aventi natura transattiva, stipulati tra le parti stesse in materia di contratti agrari con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale. È evidente l'importanza del ruolo assegnato dal legislatore alle organizzazioni professionali agricole, un ruolo di "mediazione sindacale" ed **assistenza** senza il quale non sono validi i patti "in deroga" e senza il quale il rapporto di affittanza ricade nella disciplina del contratto agrario tipico. I timbri delle associazioni agricole sui contratti hanno lo scopo di confermare l'assistenza prestata alle parti, a garanzia della validità dei patti in deroga.

L'articolo 45 parla di "rispettive organizzazioni professionali agricole": significa che ogni contraente deve essere assistito da una propria associazione agricola oppure dal proprio sindacato all'interno della stessa organizzazione. È questo il caso della nostra Unione Agricoltori di Parma, nella quale il Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria, aderente all'Unione, assiste i proprietari ed il Sindacato Provinciale dell'Impresa Familiare Coltivatrice o degli Affittuari Conduttori in Eco-



nomia assistono gli affittuari. Per evitare la presunzione di conflitto, che potrebbe invalidare le deroghe alle norme generali della legge 203, vanno evitati contratti nei quali le due parti sono assistite dallo stesso rappresentante, in rappresentanza della stessa organizzazione.

Merita attenzione anche il concetto di "organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale". In primo luogo, l'assistenza non può essere validamente prestata da un professionista (es. avvocato, commercialista, geometra, agronomo, ecc.) o da un'organizzazione non agricola (associazioni di contoterzisti, CAA di professionisti, ecc.). In secondo luogo, l'associazione agricola deve essere ricompresa tra quelle che hanno una sede nazionale, attività e iscritti a livello nazionale, partecipazione alla stipula di contratti collettivi di lavoro, presenza in organismi pubblici.

In forma sintetica, sono questi i principi ai quali attenersi per dare piena validità giuridica ai patti che stabiliscono deroghe alle norme generali sugli affitti agrari. Un contratto senza la corretta assistenza, nel momento in cui avesse successo un'azione di annullamento da parte del contraente interessato, avrebbe l'effetto di annullare tutte le clausole "in deroga", riportando il rapporto al contratto agrario tipico (durata di 15 anni e non solo).

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI E AUTONOMI (CD E IAP)

Terza rata in scadenza il 16 novembre

Confagricoltura Parma ricorda che il **16 novembre** è in scadenza la terza rata dei contributi Inps dovuti dai Coltivatori Diretti, per sé stessi e per i propri coadiuvanti, e dagli IAP.

L'Inps non invia più direttamente a casa agli interessati il prospetto con le codine per effettuare il pagamento, pertanto tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto dal proprio ufficio di competenza.

Ricordiamo che per chi ha già **compiuto 65 anni**, se già pensionati Inps gestione privata, c'è la possibilità di ridurre i contributi al 50%.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli uffici di: **Confagricoltura Parma sul territorio o all'ufficio Patronato della sede centrale di via Magani 6 a SanPancrazio, Parma.**

42° SOGGIORNO PENSIONATI ANPA-CONFAGRICOLTURA Ad Isola delle Femmine (Palermo)

Per i pensionati di Parma dal 6 al 13 marzo 2024

PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 GENNAIO 2024



Dopo 15 anni di assenza nella zona della Sicilia occidentale ed a seguito di numerose richieste pervenute, il prossimo **Soggiorno Pensionati**, giunto ormai alla sua quarantaduesima edizione, si svolgerà in località **Isola delle Femmine (Palermo)** presso il **SARACEN SANDSHOTEL** che sorge su un'area di oltre 3 ettari caratterizzata da una grande struttura principale immersa in un giardino lussureggiante e a pochi passi dalla spiaggia di fronte all'Isola delle Femmine tra i monti Mollica e Raffo Rosso, il promontorio di Capo Gallo con la sua Riserva Naturale ed i suggestivi borghi marinari di Mondello e Sferracavallo.

Il Saracen Sands Hotel offre un soggiorno all'interno di un'area dall'inestimabile valore naturalistico a soli 15 minuti dal centro storico di una delle più belle città del mediterraneo, **Palermo**, capitale arabo-normanna, culla di molteplici culture, celebre anche per le sue tradizioni folkloristiche e gastronomiche.

Il soggiorno sarà articolato in due turni: quello dei pensionati di Parma sarà il primo con arrivo nel pomeriggio di mercoledì 6 marzo e partenza al mattino di mercoledì 13 marzo.

Sono comprese nella quota di partecipazione: escursioni di un'intera giornata ad Agrigento e Valle dei Templi (con pranzo in corso di gita) ed escursioni di mezza giornata a Palermo (doppia visita); Monreale; Trapani ed Erice; Marsala e Cantine Florio.

La Santa Messa sarà celebrata in hotel la domenica pomeriggio.

QUOTE:
790,00 EURO PER I PENSIONATI CHE HANNO RILASCIATO DELEGA ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE: potranno essere inseriti in questa categoria anche gli affiliati (ex art.4 Statuto Anpa provinciale). Sono esclusi i non pensionati, i non affiliati

ed i pensionati che non hanno rilasciato delega.

890,00 EURO PER TUTTI COLORO CHE NON HANNO RILASCIATO DELEGA ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE, NON PENSIONATI E NON AFFILIATI.

SERVIZI INCLUSI NELLE QUOTE

Pensione completa per l'intero periodo, tenendo presente che ogni turno avrà inizio con la cena del giorno di arrivo e terminerà con la prima colazione del giorno di partenza.

Sistemazione in camera doppia. Tutti i pasti sono previsti a buffet. Il pranzo e la cena prevedono: selezione di antipasti e contorni, 2 primi, 2 secondi, frutta e dessert, acqua minerale e vino. A cena sarà sempre prevista in aggiunta una minestra.

Nell'arco della settimana saranno previste una cena a buffet in "stile siciliano" e la "cena di gala" servita.

Servizio transfer: da e per l'Aeroporto di Palermo "Falcone e Borsellino" oppure da e per il Porto di Palermo.

Ingresso a musei e monumenti (ricordiamo che anche gli over 65 pagano per intero).

Medico in hotel 24 ore su 24.

Utilizzo della sala fitness gratuita (Area Benessere Charme&Relax sarà, invece, a pagamento).

Animazione in hotel, serate danzanti con musica dal vivo, piano bar ed eventuali spettacoli.

Premi per i partecipanti della gara canora.

Sono esclusi dal pacchetto servizi o beni non sopraindicati.

CAMERE SINGOLE

Il numero delle camere singole disponibili è esiguo. Vi chiediamo quindi di limitarne la richiesta. Il relativo supplemento da pagare è di 25 euro per notte (175 per tutto il soggiorno).

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 27 OTTOBRE 2023

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023	12,000 - 15,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2023 ..	16,500 - 19,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2023 ..	15,000 - 16,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	13,000 - 16,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2023	17,500 - 20,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata	6,500 - 7,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	397,00 - 407,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	364,00 - 369,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	330,00 - 335,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	320,00 - 325,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	307,00 - 312,00
- speciale (peso per hl 79).....	258,00 - 263,00
- fino (peso per hl 78/79).....	223,00 - 228,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	207,00 - 212,00
- mercantile (peso hl 73/74	187,00 - 202,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	196,00 - 200,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	160,00 - 165,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	184,00 - 187,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	192,00 - 194,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	202,00 - 204,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	566,00 - 586,00
- tipo 0	551,00 - 561,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	713,00 - 723,00
- tipo 0	698,00 - 708,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	154,00 - 155,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	114,00 - 115,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,40
--------------------------------------------------------	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	12,850 - 13,450
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,000 - 12,750
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,250 - 11,800
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	10,550 - 11,150
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	9,950 - 10,300
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	9,650 - 9,850

RILEVAZIONI DEL 27 OTTOBRE 2023

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,80
- da kg 12 e oltre	5,10
<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,67
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,16
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,12
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,99
- trito 85/15	5,55
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,77
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,86
- gola intera con cotenna e magro.....	3,17
- lardo fresco 3 cm	3,90
- lardo fresco 4 cm	4,70
- lardello con cotenna da lavorazione	1,85
- grasso da fusione	4,05
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	11,60
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	15,33

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	70,20
- lattinzoli di 15 kg.....	5,894
- lattinzoli di 25 kg.....	4,323
- lattinzoli di 30 kg.....	3,844
- lattinzoli di 40 kg.....	3,361
- magroni di 50 kg.....	3,080
- magroni di 65 kg.....	2,890
- magroni di 80 kg.....	2,635
- magroni di 100 kg.....	2,408

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,992
- da 115 a 130 kg.....	2,007
- da 130 a 144 kg.....	2,022
- da 144 a 152 kg.....	2,052
- da 152 a 160 kg.....	2,082
- da 160 a 176 kg.....	2,142
- da 176 a 180 kg.....	2,072
- oltre 180 kg	2,042

Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo.....	1,088
---------------------------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,865
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,277
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,257
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,239
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,220

RILEVAZIONI DEL 27 OTTOBRE 2023

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,150 - 3,250
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,000 - 3,100
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,150 - 3,250
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	2,650 - 2,750
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	2,850 - 2,950
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,400 - 2,500
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	2,500 - 2,600
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,150 - 2,250
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,250 - 2,350

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,630 - 2,760
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	3,310 - 3,410
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,960 - 2,090
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3).....	1,620 - 1,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,790 - 3,890
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,720 - 3,800
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,660 - 3,710
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,430 - 3,470
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,330 - 3,400
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,330 - 3,400

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,710 - 1,870
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,660 - 2,840
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,630 - 3,680
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,610 - 3,660
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,530 - 3,630
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,320 - 3,420

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	620 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.250 - 1.350
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.450 - 1.550
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.750 - 1.800
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.220 - 1.270

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	620 - 820
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.350 - 1.450
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.550 - 1.650
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.000 - 2.050
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.220 - 1.270

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,330 - 3,530
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,330 - 3,530

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	

	GAZZETTINO AGRICOLO
	Confagricoltura Parma
www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it	
<small>Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87 Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890 TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.</small>	